

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI
 Si ricevono esclusivamente presso Messaggeria & Vostre
 Via Pretoria, 4 Udine e s. cura. In Italia ed Estero si seguono
 prezzi per linea di corpo 12. Terza pagina Lit. 1. - Quarta
 pagina Cent. 30 (lunga 10 di pagini); Cronaca L. 2. - per linea
 Avvisi economici Cent. 5 a 10 per riga.
 Pagamento anticipato

Uomini in cammino

Gli altri si muovono

Per le polemiche e i pettegolezzi generati dal recente Congresso di Reggio Emilia un uomo, che è forte per la grandezza di cui è l'ideale sua missione politica, è uscito l'altra settimana da un'atmosfera di tensione, domandando: — Ma perché tanto clamore di giornali intorno ai socialisti? Non sono neppure trenta giorni che si discute di loro? La constatazione, a parte l'aspirazione che non era fatta, ha certamente una parte di verità. Soprattutto questo, che i trenta mila iscritti quest'anno 28.000, come i trentamila del 1911 rappresentavano già una discesa in confronto del trentasei mila di pochi anni avanti — che neppure rappresentavano un esercito grosso e sicuramente trionfatore. Ora per il partito che fa abisso teorico di ideologie — l'on. Ferri portò a un congresso anche i diagrammi illustrativi della tiratura dell'«Avanti» — nelle cifre hanno certo una significazione importante, giacché un partito che si arresta o che si sviluppa, inevitabilmente decade, o progredisce anche di poco importa un addietro, e di molto.

Ma con ciò quale dei partiti ufficialmente formati, col sistema monarchico assegnato precisamente dai socialisti, ha avuto un periodo di espansione negli ultimi anni? Tutti ei sono cresciuti, appunto perché sopra ogni ricambio una crisi di rinnovamento era giunta allo stadio definitivo. Il che importa che essi — più o meno — nell'artificioso assetto in cui hanno stato rinchiusi, si sentono a disagio, impotenti ad alimentare larghe correnti dell'opinione pubblica.

Cel avviene, certo, anche nei socialisti, forse più apparentemente deboli degli altri perché, per temperamento gli individui e per la giovinezza, l'attività, più irrequieti, meno abili a dissimulare, suggestionati dal recente di successi dovuti soprattutto all'audacia verbale. Tuttavia non è assolutamente ingiustificato o insensibile la cura che i giornali pongono nel dare notizia dei loro atteggiamenti. Prima di tutto anche i giornali sono organismi abitudinari: hanno la tradizione del largo spazio concesso a tale cronaca, la quale — per vero — per un certo periodo di tempo interessò la massa. Interesse, mediocriter bene, non significa consenso; è principalmente una impressione estetica e poi anche il frutto, a volte, se non altro, di un'esperienza passata. Ora quegli apostoli di una nuova buona, nel primo fervore della propaganda resistente ai pericoli, erano esteticamente suggestivi, in ispezione nel contrasto coll'aridità scolastica delle nostre organizzazioni storiche. C'era ancora un fiato di poesia intorno a quei nuovi. Poi essi riuscirono ad imporsi: la borghesia indubbiamente piegò sotto il loro primo assalto, disinnanziata dalle sue idee, scollata dalle sue tradizioni, sopraffatta dal rumore di formule che non intendeva. Quindi il pubblico prima sentì un impeto di simpatia e poi seguì quel consiglio pratico che insegna di stare coi forti.

Adesso non è più precisamente così: soprattutto perché il socialismo è ripulito come esaurito da quel primo impeto, e la borghesia, invece, si è lavata di cultura e più ancora di confidenza in sé stessa.

Con ciò due cose — diversamente importanti — non sono scomparse: il socialismo e il proletariato.

La guerra

La situazione in Turchia

Il Sultano fa appello al patriottismo dell'esercito
 Costantinopoli, 19. — Alle ore 2.30 del pomeriggio il sultano dirigerà oggi all'esercito un proclama.

Il proclama ricorderà il giuramento di fedeltà alla costituzione, farà appello al patriottismo invitando l'esercito a tenersi lontano dalle lotte politiche e rimanere unito dinanzi al pericolo estero. Dichiarerà che il bombardamento dei Dardanelli è conseguenza dell'indebolimento della disciplina.

Accennerà alla nomina di Tewfik Pascià al posto di Gran Visir, soggiungendo che il gabinetto si formerà con personalità illustri e indipendenti e con ministri interni alla guerra e alla marina.

Il proclama verrà letto alle truppe di Costantinopoli e i comandanti del corpo d'armata le comunicheranno a tutte le truppe delle provincie.

Tewfik accetta il gran Visirato
 Costantinopoli, 19. — Dopo il Consiglio dei ministri comunicarono che Tewfik Pascià aveva accettato l'ufficio di Granvisir.

Chi è il nuovo primo ministro
 Parigi 10. — Parlando di Tewfik Pascià il «Gaulois» scrive: Egli è un uomo di grande moderazione, di grande affidabilità e di solida istruzione. Egli gode pertanto la considerazione generale sia a Costantinopoli, sia nelle varie capitali di Europa, ma egli non è certo l'uomo della situazione. Il suo ritorno al potere, se egli cederà all'insistenza del Sultano, non sarà sufficiente ad arrestare l'impero Ottomano dalla china in cui attualmente si trova e che lo trascina verso il precipizio. Egli rimpiangerà presto il posto di Londra. Il suo Gran Visirato non durerà e non può durare.

Il «Paris Journal» scrive: L'avvenire della giovane Turchia sta in un saggio decentramento.

Gli affari in Palestina arcaici
 Berlino 19. — La «Deutsche Palestina» comunica che l'andamento delle due succursali in Palestina è divenuto cattivo causa la guerra e la situazione interna della Turchia.

La lega militare domina a Costantinopoli
 Roma 19. — Il «Popolo Romano» nota che la situazione a Costantinopoli è sempre più oscura e che tra le incerte notizie che pervengono dai giovani turchi l'unico documento che meriti qualche fede è la lettera di Said Pascià la quale dimostra che la crisi fu voluta dall'elemento ostile al comitato «Unione e Progresso» cioè dalla «Lega Militare».

Riassumendo i fatti, gli avvenimenti e gli incidenti di questi giorni una sola è la induzione che si può trarre e cioè: Chi domina a Costantinopoli è la «Lega Militare» la quale dopo aver provocato la crisi burrascosa del governo di fiducia, vuole un governo proprio in cui domini l'elemento militare sia pure con vernice diplomatica e con mandato di attuare il suo programma. Tutto ciò può essere concluso il «Popolo Romano» deplorabile ma è logico, inevitabile.

La «Vita» esaminando in un lungo articolo dal titolo «La storia di una catastrofe» l'andamento disastroso della Turchia, così riassume la situazione presente:

«La rivolta all'interno, in Europa e in Asia, senza probabilità di fronteggiarla nonchè di spegnerla, il pronunciamento militare che divide insanabilmente l'esercito con minaccia di travolgere la persona stessa del sultano, la minaccia aperta del fallimento finanziario contro il quale non vi sono rimedi, la impossibilità della dittatura del comitato giovane turco e la impotenza di qualsiasi altra fazione di sostituirlo senza provocare una nuova guerra civile, tutto questo all'interno e all'estero produce diffidenza e abbandono sempre più visibile.

«Essi, infatti, mostrano di non accorgersi che fra poco entreranno in bat-

Gli ufficiali feriti a Sidi Ali

Misurata continua a ripopolarsi

Tripoli, 19. — Tra gli ufficiali feriti a Sidi Ali vi è anche il capitano Ettore Pedrocchi appartenente al 5.º battaglione dell'11 bersaglieri. A proposito dei feriti si annuncia che le condizioni di salute del tenente colonnello Roviello vanno migliorando e che i medici lo hanno dichiarato ormai fuori di pericolo.

Misurata continua a ripopolarsi
 Tripoli, 18. — (Ufficiale). — A Misurata continua ininterrotto il ritorno della città di famiglie di notabili reati masserizie e bestiame. Il ritorno sarebbe completo se i nemici non usassero violenza per impedirlo. Si firmano giornalmente le manifestazioni in favore dell'Italia.

La colonia italiana di Tripoli si compiace vivamente che la messa del capo Tripoli-Siracusa sia un fatto compiuto.

Una torpediera tedesca

Esame di maturità

Berlino, 19. — Durante un attacco alle manovre navali la torpediera tedesca «G. 112» ebbe una collisione colla corazzata tedesca «Hessen». L'equipaggio della torpediera ebbe 3 morti.

La pazza suffragista diventa pericolosa
 Un attentato contro il primo ministro
 Dublino, 19. — Si segnala un nuovo attentato delle suffragiste contro Asquith. Mentre il primo ministro, la sua signora e Redmond passavano in vettura, una donna di circa 28 anni lanciò contro una accetta.

Fortunatamente nessuno rimase colpito.

Secondo il «Daily Express» e la «Morning Post» l'accetta lanciata da una suffragista per poco non colpì Asquith e sfiorò l'orecchio di Redmond.

Alcazzari artinefici sorpresi a Montecatini
 Roma, 19. — I giornali hanno da Montecatini che stanotte la pubblica sicurezza ha fatto una sorpresa nella sala da giuoco dell'«Kursaal», nella quale erano adunate molte personalità dell'aristocrazia italiana e straniera.

La polizia sequestrò circa duecentomila lire di «fiches».

Il proprietario dell'«Kursaal» venne arrestato.

Notizie dal Friuli

Esame di maturità

Nei giorni 15, 16 e 17 corr. seguirono presso le scuole di questo Capoluogo, gli esami di maturità.

I candidati che si presentarono a detto esame furono 19 dei quali 16 furono promossi e 3 rimandati.

Congratulazione ai sigg. maestri ed ai bravi alunni.

da Spilimbergo

Scuola Tecnica. Chiaradia Pietro, licenziato senza esami.

Licenziati con esame: Bonas Palmira, Cavallini Enrico, Ceaschelli Francesco, Coromer Rosa, Zanocaro Zaccaria.

I frequentanti e ammessi all'esame erano 17.

Scuola Normale. Barbina Favit, Da Vinchie e Plazzotta licenziati senza esame.

Licenziati con esame: Antoniacomi Ferdinando, Bohora Eletto, Castellano Bruno, De Mario Gio, Ferigò Giacomo, Pellegrini Luigi, Pilla Bruno, Romanin Dino, Sarison Ettore, Sgoffo Giacomo. Rimandati alla II sessione dieci candidati, oltre i privatisti.

da S. Daniele

L'orellino fino di un bimbo
 L'altro ieri il bimbo Domenico Di Giusto di Sussans (Mafano) rimasto in custodia si mise a giocare con dei zoffanelli, i quali accendendosi d'un tratto apparvero il fuoco alla sua camicia.

Il disgraziato piccolo riportò tali lesioni che ieri tra atroci sofferenze cessava di vivere.

L'acquedotto chiuso durante la notte
 Un manifesto dell'on. Sindaco annunzia che l'acquedotto comunale verrà chiuso dalle ore 8 e mezzo della sera alle 5 del mattino, affine di frenare gli abusi nell'uso dell'acqua, e ciò in seguito ai continui reclami fatti dalla cittadinanza.

da Fagnano

La disgrazia d'un bimbo dell'Asilo
 Ieri il bimbo Dario Fabbro di Piastro d'anni 6, si trastullava, sopra una giostra allorché per un brusco movimento cadde fratturandosi una gamba.

Fu prontamente soccorso dal personale insegnante e dott. Pasquale Gonnano, che praticò tosto le medicazioni del caso.

Guarirà in un mese.

da Barcis

Per un reduce della Libia
 Ieri mattina tornò dalla Libia dove si trovava da 8 mesi, il soldato Silvio Malattia di Luigi, affetto da febbri malariche contratte nella nuova terra d'Italia.

Gli furono fatte calorose dimostrazioni di affetto al suo arrivo. La Giunta Comunale con bandiera e la popolazione gli andarono incontro acclamandolo vivamente.

da Buia

Per l'esattoria autonoma
 Il Comune di Buia, per recente concessione della R. Prefettura assurti ad esattoria autonoma, ha oggi indetta un'asta a candela vergine. Fra i diversi concorrenti, è riuscita vincitrice per l'esercizio di esattoria nel decennio 1913-1922, la locale Banca popolare di Buia.

Gli ufficiali feriti a Sidi Ali

Misurata continua a ripopolarsi

Tripoli, 18. — (Ufficiale). — A Misurata continua ininterrotto il ritorno della città di famiglie di notabili reati masserizie e bestiame. Il ritorno sarebbe completo se i nemici non usassero violenza per impedirlo. Si firmano giornalmente le manifestazioni in favore dell'Italia.

La colonia italiana di Tripoli si compiace vivamente che la messa del capo Tripoli-Siracusa sia un fatto compiuto.

La guerra

La situazione in Turchia

Il Sultano fa appello al patriottismo dell'esercito
 Costantinopoli, 19. — Alle ore 2.30 del pomeriggio il sultano dirigerà oggi all'esercito un proclama.

Il proclama ricorderà il giuramento di fedeltà alla costituzione, farà appello al patriottismo invitando l'esercito a tenersi lontano dalle lotte politiche e rimanere unito dinanzi al pericolo estero. Dichiarerà che il bombardamento dei Dardanelli è conseguenza dell'indebolimento della disciplina.

Accennerà alla nomina di Tewfik Pascià al posto di Gran Visir, soggiungendo che il gabinetto si formerà con personalità illustri e indipendenti e con ministri interni alla guerra e alla marina.

Il proclama verrà letto alle truppe di Costantinopoli e i comandanti del corpo d'armata le comunicheranno a tutte le truppe delle provincie.

Tewfik accetta il gran Visirato
 Costantinopoli, 19. — Dopo il Consiglio dei ministri comunicarono che Tewfik Pascià aveva accettato l'ufficio di Granvisir.

Chi è il nuovo primo ministro
 Parigi 10. — Parlando di Tewfik Pascià il «Gaulois» scrive: Egli è un uomo di grande moderazione, di grande affidabilità e di solida istruzione. Egli gode pertanto la considerazione generale sia a Costantinopoli, sia nelle varie capitali di Europa, ma egli non è certo l'uomo della situazione. Il suo ritorno al potere, se egli cederà all'insistenza del Sultano, non sarà sufficiente ad arrestare l'impero Ottomano dalla china in cui attualmente si trova e che lo trascina verso il precipizio. Egli rimpiangerà presto il posto di Londra. Il suo Gran Visirato non durerà e non può durare.

Il «Paris Journal» scrive: L'avvenire della giovane Turchia sta in un saggio decentramento.

Gli affari in Palestina arcaici
 Berlino 19. — La «Deutsche Palestina» comunica che l'andamento delle due succursali in Palestina è divenuto cattivo causa la guerra e la situazione interna della Turchia.

La lega militare domina a Costantinopoli
 Roma 19. — Il «Popolo Romano» nota che la situazione a Costantinopoli è sempre più oscura e che tra le incerte notizie che pervengono dai giovani turchi l'unico documento che meriti qualche fede è la lettera di Said Pascià la quale dimostra che la crisi fu voluta dall'elemento ostile al comitato «Unione e Progresso» cioè dalla «Lega Militare».

Riassumendo i fatti, gli avvenimenti e gli incidenti di questi giorni una sola è la induzione che si può trarre e cioè: Chi domina a Costantinopoli è la «Lega Militare» la quale dopo aver provocato la crisi burrascosa del governo di fiducia, vuole un governo proprio in cui domini l'elemento militare sia pure con vernice diplomatica e con mandato di attuare il suo programma. Tutto ciò può essere concluso il «Popolo Romano» deplorabile ma è logico, inevitabile.

La «Vita» esaminando in un lungo articolo dal titolo «La storia di una catastrofe» l'andamento disastroso della Turchia, così riassume la situazione presente:

«La rivolta all'interno, in Europa e in Asia, senza probabilità di fronteggiarla nonchè di spegnerla, il pronunciamento militare che divide insanabilmente l'esercito con minaccia di travolgere la persona stessa del sultano, la minaccia aperta del fallimento finanziario contro il quale non vi sono rimedi, la impossibilità della dittatura del comitato giovane turco e la impotenza di qualsiasi altra fazione di sostituirlo senza provocare una nuova guerra civile, tutto questo all'interno e all'estero produce diffidenza e abbandono sempre più visibile.

«Essi, infatti, mostrano di non accorgersi che fra poco entreranno in bat-

Notizie dal Friuli

Esame di maturità

Nei giorni 15, 16 e 17 corr. seguirono presso le scuole di questo Capoluogo, gli esami di maturità.

I candidati che si presentarono a detto esame furono 19 dei quali 16 furono promossi e 3 rimandati.

Congratulazione ai sigg. maestri ed ai bravi alunni.

da Spilimbergo

Scuola Tecnica. Chiaradia Pietro, licenziato senza esami.

Licenziati con esame: Bonas Palmira, Cavallini Enrico, Ceaschelli Francesco, Coromer Rosa, Zanocaro Zaccaria.

I frequentanti e ammessi all'esame erano 17.

Scuola Normale. Barbina Favit, Da Vinchie e Plazzotta licenziati senza esame.

Licenziati con esame: Antoniacomi Ferdinando, Bohora Eletto, Castellano Bruno, De Mario Gio, Ferigò Giacomo, Pellegrini Luigi, Pilla Bruno, Romanin Dino, Sarison Ettore, Sgoffo Giacomo. Rimandati alla II sessione dieci candidati, oltre i privatisti.

da S. Daniele

L'orellino fino di un bimbo
 L'altro ieri il bimbo Domenico Di Giusto di Sussans (Mafano) rimasto in custodia si mise a giocare con dei zoffanelli, i quali accendendosi d'un tratto apparvero il fuoco alla sua camicia.

Il disgraziato piccolo riportò tali lesioni che ieri tra atroci sofferenze cessava di vivere.

L'acquedotto chiuso durante la notte
 Un manifesto dell'on. Sindaco annunzia che l'acquedotto comunale verrà chiuso dalle ore 8 e mezzo della sera alle 5 del mattino, affine di frenare gli abusi nell'uso dell'acqua, e ciò in seguito ai continui reclami fatti dalla cittadinanza.

da Fagnano

La disgrazia d'un bimbo dell'Asilo
 Ieri il bimbo Dario Fabbro di Piastro d'anni 6, si trastullava, sopra una giostra allorché per un brusco movimento cadde fratturandosi una gamba.

Fu prontamente soccorso dal personale insegnante e dott. Pasquale Gonnano, che praticò tosto le medicazioni del caso.

Guarirà in un mese.

da Barcis

Per un reduce della Libia
 Ieri mattina tornò dalla Libia dove si trovava da 8 mesi, il soldato Silvio Malattia di Luigi, affetto da febbri malariche contratte nella nuova terra d'Italia.

Gli furono fatte calorose dimostrazioni di affetto al suo arrivo. La Giunta Comunale con bandiera e la popolazione gli andarono incontro acclamandolo vivamente.

da Buia

Per l'esattoria autonoma
 Il Comune di Buia, per recente concessione della R. Prefettura assurti ad esattoria autonoma, ha oggi indetta un'asta a candela vergine. Fra i diversi concorrenti, è riuscita vincitrice per l'esercizio di esattoria nel decennio 1913-1922, la locale Banca popolare di Buia.

LA GUERRA

La situazione in Turchia

Il Sultano fa appello al patriottismo dell'esercito
 Costantinopoli, 19. — Alle ore 2.30 del pomeriggio il sultano dirigerà oggi all'esercito un proclama.

Il proclama ricorderà il giuramento di fedeltà alla costituzione, farà appello al patriottismo invitando l'esercito a tenersi lontano dalle lotte politiche e rimanere unito dinanzi al pericolo estero. Dichiarerà che il bombardamento dei Dardanelli è conseguenza dell'indebolimento della disciplina.

Accennerà alla nomina di Tewfik Pascià al posto di Gran Visir, soggiungendo che il gabinetto si formerà con personalità illustri e indipendenti e con ministri interni alla guerra e alla marina.

Il proclama verrà letto alle truppe di Costantinopoli e i comandanti del corpo d'armata le comunicheranno a tutte le truppe delle provincie.

Tewfik accetta il gran Visirato
 Costantinopoli, 19. — Dopo il Consiglio dei ministri comunicarono che Tewfik Pascià aveva accettato l'ufficio di Granvisir.

Chi è il nuovo primo ministro
 Parigi 10. — Parlando di Tewfik Pascià il «Gaulois» scrive: Egli è un uomo di grande moderazione, di grande affidabilità e di solida istruzione. Egli gode pertanto la considerazione generale sia a Costantinopoli, sia nelle varie capitali di Europa, ma egli non è certo l'uomo della situazione. Il suo ritorno al potere, se egli cederà all'insistenza del Sultano, non sarà sufficiente ad arrestare l'impero Ottomano dalla china in cui attualmente si trova e che lo trascina verso il precipizio. Egli rimpiangerà presto il posto di Londra. Il suo Gran Visirato non durerà e non può durare.

Il «Paris Journal» scrive: L'avvenire della giovane Turchia sta in un saggio decentramento.

Gli affari in Palestina arcaici
 Berlino 19. — La «Deutsche Palestina» comunica che l'andamento delle due succursali in Palestina è divenuto cattivo causa la guerra e la situazione interna della Turchia.

La lega militare domina a Costantinopoli
 Roma 19. — Il «Popolo Romano» nota che la situazione a Costantinopoli è sempre più oscura e che tra le incerte notizie che pervengono dai giovani turchi l'unico documento che meriti qualche fede è la lettera di Said Pascià la quale dimostra che la crisi fu voluta dall'elemento ostile al comitato «Unione e Progresso» cioè dalla «Lega Militare».

Riassumendo i fatti, gli avvenimenti e gli incidenti di questi giorni una sola è la induzione che si può trarre e cioè: Chi domina a Costantinopoli è la «Lega Militare» la quale dopo aver provocato la crisi burrascosa del governo di fiducia, vuole un governo proprio in cui domini l'elemento militare sia pure con vernice diplomatica e con mandato di attuare il suo programma. Tutto ciò può essere concluso il «Popolo Romano» deplorabile ma è logico, inevitabile.

La «Vita» esaminando in un lungo articolo dal titolo «La storia di una catastrofe» l'andamento disastroso della Turchia, così riassume la situazione presente:

«La rivolta all'interno, in Europa e in Asia, senza probabilità di fronteggiarla nonchè di spegnerla, il pronunciamento militare che divide insanabilmente l'esercito con minaccia di travolgere la persona stessa del sultano, la minaccia aperta del fallimento finanziario contro il quale non vi sono rimedi, la impossibilità della dittatura del comitato giovane turco e la impotenza di qualsiasi altra fazione di sostituirlo senza provocare una nuova guerra civile, tutto questo all'interno e all'estero produce diffidenza e abbandono sempre più visibile.

«Essi, infatti, mostrano di non accorgersi che fra poco entreranno in bat-

Notizie dal Friuli

Esame di maturità

Nei giorni 15, 16 e 17 corr. seguirono presso le scuole di questo Capoluogo, gli esami di maturità.

I candidati che si presentarono a detto esame furono 19 dei quali 16 furono promossi e 3 rimandati.

Congratulazione ai sigg. maestri ed ai bravi alunni.

da Spilimbergo

Scuola Tecnica. Chiaradia Pietro, licenziato senza esami.

Licenziati con esame: Bonas Palmira, Cavallini Enrico, Ceaschelli Francesco, Coromer Rosa, Zanocaro Zaccaria.

I frequentanti e ammessi all'esame erano 17.

Scuola Normale. Barbina Favit, Da Vinchie e Plazzotta licenziati senza esame.

Licenziati con esame: Antoniacomi Ferdinando, Bohora Eletto, Castellano Bruno, De Mario Gio, Ferigò Giacomo, Pellegrini Luigi, Pilla Bruno, Romanin Dino, Sarison Ettore, Sgoffo Giacomo. Rimandati alla II sessione dieci candidati, oltre i privatisti.

da S. Daniele

L'orellino fino di un bimbo
 L'altro ieri il bimbo Domenico Di Giusto di Sussans (Mafano) rimasto in custodia si mise a giocare con dei zoffanelli, i quali accendendosi d'un tratto apparvero il fuoco alla sua camicia.

Il disgraziato piccolo riportò tali lesioni che ieri tra atroci sofferenze cessava di vivere.

L'acquedotto chiuso durante la notte
 Un manifesto dell'on. Sindaco annunzia che l'acquedotto comunale verrà chiuso dalle ore 8 e mezzo della sera alle 5 del mattino, affine di frenare gli abusi nell'uso dell'acqua, e ciò in seguito ai continui reclami fatti dalla cittadinanza.

da Fagnano

La disgrazia d'un bimbo dell'Asilo
 Ieri il bimbo Dario Fabbro di Piastro d'anni 6, si trastullava, sopra una giostra allorché per un brusco movimento cadde fratturandosi una gamba.

Fu prontamente soccorso dal personale insegnante e dott. Pasquale Gonnano, che praticò tosto le medicazioni del caso.

Guarirà in un mese.

da Barcis

Per un reduce della Libia
 Ieri mattina tornò dalla Libia dove si trovava da 8 mesi, il soldato Silvio Malattia di Luigi, affetto da febbri malariche contratte nella nuova terra d'Italia.

Gli furono fatte calorose dimostrazioni di affetto al suo arrivo. La Giunta Comunale con bandiera e la popolazione gli andarono incontro acclamandolo vivamente.

da Buia

Per l'esattoria autonoma
 Il Comune di Buia, per recente concessione della R. Prefettura assurti ad esattoria autonoma, ha oggi indetta un'asta a candela vergine. Fra i diversi concorrenti, è riuscita vincitrice per l'esercizio di esattoria nel decennio 1913-1922, la locale Banca popolare di Buia.

da Muzzana del Tergneso

Deposito sulla scappata nell'oscurità - Un arresto

19. Vi ho ieri annunciato il gran fatto successo la scorsa notte. Autore del tentato omicidio fu della opinione pubblica designato certo Felchero Andrea. Appena infatti venne giorno i carabinieri procedettero al suo arresto, e, per la giornata, lo rinchiusero nel loro dormitorio a Muzzana. L'egregio brigadiere procedette altamente agli opportuni interrogatori e verso sera tradusse l'arrestato alla caserma di Rivigiano.

da Tolmezzo

Seduta dei contribuenti alla Sezione di Cattedra

Il giorno 7 corr. venne tenuta la seduta dei contribuenti alla Cattedra. Venne approvata la relazione sull'attività svolta nel 1911. Vennero fatti voti che sulle malghe si possa ottenere l'obbligatorietà di costruire ricoveri nazionali. Il sig. Somma Severino avanzò la proposta di bandire nell'autunno un nuovo convegno di allevatori dell'Alto Friuli per trattare sulla scelta della razza per la montagna visto che il convegno della primavera 1909, per disinteressamento e apatia, non aveva permesso di arrivare ad una conclusione definitiva ed accetta.

Il sig. Vittorio Cella spiegò il funzionamento del Consorzio Cooperativo di Tolmezzo e presentò il seguente ordine del giorno approvato ad unanimità.

Considerato che il Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo si propone di tornare utile all'incremento dell'agricoltura nella varie e molteplici sue manifestazioni, nonché al miglioramento del bestiame e della selvicoltura, integrando così l'opera della locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura:

plaudendo all'opera instancabile e illuminata del cav. Giuseppe Marchi; fa invito al titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo affinché continui a coadiuvare efficacemente lo sviluppo del detto Consorzio Agrario.

In seguito venne nominata la Commissione di vigilanza nelle persone dei signori:

Di Gaspero-Rizzi dott. Pietro di Pontebba, Tamburini cav. Andrea di Amaro, Somma geometra Severino di Piano d'Arta, Sovrano maestro Romano Cesare di Enemonzo, Polzot geometra Damiano di Prato Carnico. Di diritto fanno parte i signori:

Spinotti avv. Riccardo Sindaco di Tolmezzo, Marchi avv. Giuseppe Presidente del Consorzio Cooperativo di Tolmezzo.

Esami di Agraria alle scuole elementari

Nei giorni scorsi il Titolare della Sezione di Cattedra di Tolmezzo assisté agli esami di agraria nelle classi di 4.a, 5.a, 6.a, elementari. Ogni anno, per cura degli insegnanti viene impartito un corso di agraria elementare, completato di lezioni pratiche e da sopranooghi a coltivazioni. E' doveroso encomio agli appassionati insegnanti, per l'amore col quale impartiscono le lezioni e per il modo completo di svolgimento del programma che permette agli allievi di trarre il massimo profitto.

da S. Vito al Tagliamento

Furtorelli

Sulla ferrovia in costruzione Motta-San Vito, e precisamente sul tronco che passa per la frazione di Savorgnano, si deplorano continui furti di attrezzi e materiali che vengono rubati di notte da qualche audace maruolo.

Gli addetti alla costruzione ferroviaria per tali fatti che si succedono di frequente, sono oltremodo indignati e si meravigliano come in quella frazione si abbia a portare così poco rispetto per le opere pubbliche e confidano sull'appoggio dei buoni frazionisti perché abbiano nel buon nome del paese a scovare i disonesti.

da Palazzolo dello Stella

Banchetto d'addio

Iersera nel cortile dell'albergo del signor Angelo Zuliani stanzosamente illuminato, parecchi amici offrirono una cena ai signori Lucio Nardini ed Emilio Martini assistenti dell'impresa cav. Leonardo Rizani, che ultimati questi lavori di fortificazione si portano nella Valleina dove l'impresa suddetta ne ha assunti degli altri.

Partì primo il segretario comunale sig. Pertoldi, seguì il sig. Aristide Picotini nella lettura di parecchi versi ed in ultimo lesse un discorso di occasione il giovane ufficiale di posta sig. Attilio Collovita.

Da Cedarchis

Un bruto ignoto

E' stato denunciato al Procuratore del Re di Tolmezzo un fatto brutale che sarebbe seguito ancora nel maggio scorso. Certa Maria Masini, d'anni 33 da Cedarchis, povera deforme, sarebbe stata brutalmente violentata da un uomo di cui ora ci è dato avere il nome.

da Gemona

Il programma dei festeggiamenti

19. Vi mando il programma completo dei festeggiamenti indetti dalla Società « Pro Gemona » che seguiranno domenica 4 agosto p. v. pro erigendo Asilo infantile.

Ore 7. — Apertura della festa con sparso di mortaretti e passeggiata municipale.

Ora 10. — Ricevimento alla stazione ferroviaria della banda di Tolmezzo.

Ora 14. — Corse ciclistiche e podistiche del programma che ci riserviamo di pubblicare.

Ora 16. — Entrata nella Tombola pro Asilo Infantile.

Ora 17.30. — Concerto nella Piazza del Ferro; della banda di Tolmezzo.

Ora 18. — Grande ballo popolare su ampia piattaforma nella Piazza del Ferro.

Le premiazioni della mostra bovina

Per domenica 4 agosto, in ricorrenza dei festeggiamenti indetti dalla benemerita Società « Pro Gemona », alle ore 10 3/4 precise, avrà luogo, nel Teatro Sociale, la distribuzione dei premi della I. Mostra Bovina mandamentale, che ebbe luogo in Gemona il 25 aprile scorso.

In detta occasione si addiverrà pure a uno scambio di idee fra gli agricoltori per stabilire un programma zootecnico che la locale Cattedra Ambulante di agricoltura intende svolgere per il miglioramento del bestiame e per quale confida di ottenere l'appoggio del Governo, della Provincia, del Comune, delle istituzioni agricole e Lettere sociali del mandamento.

da Preons

La tragica fine di un vecchio

Ieri all'alba, certo Luigi Baschiera di circa 80 anni, andò nella località Piz per raccogliere legna. Non essendo ritornato che già era sopraggiunta la sera, molti paesani andarono in cerca del povero vecchio, ma in causa l'oscurità profonda non fu possibile rintracciarlo.

Silvano venne trovato presso un macigno, con varie ferite alla testa. Fu adagiato sopra una portantina, ma dopo circa 500 metri l'infelice spirò.

Parè che il disgraziato Baschiera fosse precipitato da un'altezza di 50 metri. Del fatto furono avvertiti immediatamente i carabinieri di Ampezzo.

Da Aviano

Il brillante collaudo del Morano

18. — Presenti l'ispettore capitano Piazza ed il capo tecnico sig. Agostini, è stato collaudato ieri dopo una serie di splendidi e svariati voli che destarono l'entusiasmo generale dei presenti, il magnifico aeroplano Morano.

Il valoroso pilota francese chiuse la serie dei suoi voli portando in aria cin que o sei passeggeri.

Straordinario il numero dei forestieri che vi erano restati al campo avvertiti del collaudo dell'apparecchio Morano per godersi ancora i voli di altri cinque apparecchi dei campi di Aviano e Pordenone.

A Tobruk

L'aviatore tenente Franceschini è partito ieri alla volta di Tobruk. L'accompagnano i nostri auguri.

Da Meduno

I lavori della Pedemontana

19. — Secondo notizie da Roma la costruzione della Pedemontana sarà iniziata verso la fine di quest'anno o nei primi mesi del venturo.

Il progetto sarà pronto in settembre e probabilmente verrà discusso nelle tornate della Camera del mese di novembre.

da Savogliano

Un fermento

19. — Ritornavano ieri sull'imbrunire, dalla trebbiatrici di Savogliano verso il loro paese, alcuni contadini di Ontagnano.

Prima di giungere a Bagancia si inabitarono in certo Gregorio Emilio detto Neri, di questo paese, il quale reduce da Udine, ed alquanto attecchito, pare che cominciasse, com'è solito quando è preso dal vino, ad insultare i due contadini.

Costoro per alcun tempo sopportarono il molesto Gregorio, ma poi, nei pressi delle prime case di Bagancia, vennero alle mani e costui ne uscì, proprio come si dice, colla testa rotta. Tanto rotta che vi occorre l'opera del medico Dr. Guidetti, che pronosticò un meseetto per la guarigione.

Alcuni baguaretti volevano poi insegnare e domandare spiegazioni ai feritori, la tuona anche risoluto; ma visto che costoro, coi loro formidabili tridenti, parevano disposti a ripetere il gioco, credettero più prudente riprendere la via del ritorno, e lasciare che la faccenda venga meglio chiarita dalla benemerita. Argo.

da S. Pietro al Natizone

Associazione zootecnica del distretto

Domenica u. s. ebbe luogo la prima convocazione del consiglio d'Amministrazione. Venne eletto a presidente il sig. Giuseppe Sirch che presentò una dettagliata relazione finanziaria dell'associazione bovina dello scorso anno e approvò al consiglio che l'associazione potrà incominciare a funzionare con

un fondo di cassa di circa 800 lire che, in attesa di essere devoluto a beneficio della zootecnica locale, saranno depositate alla Banca Cooperativa di Civile.

Sono stati eletti, a vice-presidente il sig. Giuseppe Specogna di Tarcetta, a cassiere il sig. Tommasig Antonio di Sorzeta, a segretari i dott. Pergola e Felettig.

Da Pontebba

La terribile disgrazia d'un operaio

Taddio Luigi d'anni 15 da Enemonzo, addetto alla nostra officina elettrica, rimase ieri vittima d'una tremenda sciagura. Mentre passava vicino ad una macchina azionata da una cinghia di trasmissione, venne afferrato e sollevato in sito e sbattuto contro il soffitto.

La macchina fu subito fermata ed il disgraziato giovinotto venne prontamente soccorso: le sue condizioni erano così gravi che si rese necessario l'immediato trasporto del disgraziato all'ospedale di Udine. Quivi giunse in uno stato pietoso. Egli presenta la frattura della spalla destra, dei piedi, e la asportazione del tessuto muscolare del petto.

La prognosi è riservata.

da Trasaglia

Affoga in una fogna

Nella vicina Bordanò accade una mortale disgrazia. I coniugi Palarmantavano ieri la mancanza di una loro graziosa bambina di circa 4 anni uscita di casa verso il mezzogiorno. Dopo averla cercata per ogni dove uno dei famigliari volle recarsi nella fattoria del vicino cortile — e qui vide la povera bambina giacente, ingolfata nella melma suo agli occhi, ormai fredda cadavere.

Genitori, sorvegliate i vostri bimbi!

da Remanzacco

La sagra dei gamberi

Domani ricorrendo la fondazione del forno rurale avranno luogo i tradizionali festeggiamenti. Vi sarà una grande festa da ballo con scelta orchestra ed a sera fuochi artificiali. Le osterie saranno fornite di ogni confort e specialmente dei famosi gamberi che costituiscono una brillante e gaia tradizione della giornata. Domani dunque tutti a Remanzacco.

Note agricole

Come è andato il raccolto del frumento?

Così, così. Meno peggio di quanto temevamo nel maggio scorso, e meno bene di quello che si sperava nel giugno.

Questa del frumento è una benedetta coltura che dà assai poche soddisfazioni ai « profeti » agrari!

Cosa volete di più strano e bisbetico. Il frumento eccessivamente bello sul finire dell'inverno, tanto che mai come questo anno si è parlato e polemizzato sulla necessità di « cimare », è andato in primavera deperendo, così che a metà maggio si presentava in condizioni compassionevoli; ma poi ecco dalla fioritura in avanti rianimarsi, rinvigorisce, tornare promettente... più assai di quanto non abbia saputo mantenere alla trebbiatura.

E' specialmente alla Basea che il raccolto ha lasciato insoddisfatto l'agricoltore! Non si tratta di una dissimulazione completa, ma semplicemente il raccolto è stato mediocre là dove lo si sperava buono. I cinque quintali per campo rappresentano una media che pochi hanno superata, e che parecchi non hanno raggiunto.

Quali le ragioni? Non è facile trovarle tanto più che, probabilmente, sono parecchie.

Ad ogni modo una è certa, e ha un valore capitale. L'eccessiva umidità dell'autunno e inverno. Questa senza dubbio ha nociuto al frumento della Basea, prova ne sia che del medio Friuli, ove la naturale struttura del terreno rende quasi impossibili i danni di tale natura, il raccolto è stato — relativamente — migliore.

La colpa è dunque del terreno? No per carità, che i terreni della Basea sono sotto ogni riguardo i migliori della nostra provincia!

Ed allora? Allora la colpa è degli agricoltori che in fatto di « sistemazione » di terreni e spogli non vogliono persuadersi che siamo maledettamente indietro, e che bisogna, assolutamente, decidersi a fare qualche cosa se no colture, specialmente il frumento, rimarranno sempre in balia della stagione più di quanto non è strettamente necessario.

Un'altra ragione, generale, di diminuzione del raccolto di frumento: le cattive erbe. Ricordate che invasione? Ed anche per questa di chi la colpa? Dalla stagione che ne ha favorito lo sviluppo, ma prima di tutto dell'agricoltore che lascia liberamente che si seminino e riseminino come a loro piace meglio.

Il frumento — lo riconosciamo — è coltura difficile; ma sino a che la si trascura così, le ragioni di parziali o totali insuccessi dobbiamo attribuirle, almeno per una buona metà, a noi stessi. E come si spiegherebbe altrimenti il fatto che agricoltori vicini, arrivano ad avere produzioni per campo che variano da quintali 4 (e usano per l'uso, a q. 8 (e più) per l'altro).

(Dall'Amico del Contadino).

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Delinquenza minorile

Comparsa avanti il nostro Tribunale una folla di ragazzetti imputati dei molteplici reati qui sotto elencati:

Tauscher Mario-Pietro di Giovanni di anni 18 già detenuto dal 7 al 19 marzo 1912 ora in arresto per altra causa, Bertuzzi Francesco di Francesco d'anni 17 già detenuto dal 7 al 19 marzo 1912, Jetti Alcide fu Vittorio di anni 17; Scozziero Antonio-Italo di Pietro di anni 17; Braidotti Attilio di Luigi d'anni 17; Patsani Silvio di ignoti d'anni 22; Lavaroni Luigi fu Giuseppe d'anni 22; De Bertuzzi Luigi fu Domenico d'anni 20; Toffolo Pietro fu Francesco d'anni 34; Oudicio Antonio Leonardo di Luigi d'anni 20; Bisutti Ermengildo-Giuseppe d'anni 22; Gasparutti Giuseppe di Gio. Batta fu Giuseppe d'anni 35; Stefani Emilio di Giovanni nato il 9 gennaio 1892; Persegna Carlo Alberto di Lorenzo nato il 20 gennaio 1896; Bertuzzi Nunzio Mario fu Elio nato il 25 marzo 1895 liberi tutti residenti a Gliviale meno lo Stefani che risiede a Udine.

Imputati, Tauscher Mario del reato di avere in Gliviale dal 1° gennaio all'8 marzo 1912 in tempi diversi rubato in danno di Petrucco Alvise, Caruzzi Arturo, Zanetti Gio. Batta, Messica Bruno, Virgilio Vittorio, Galluzzi Saute, Munich dott. Silvio, Carnelli Carlo, e Gubana Antonio, il contrassegno, togliendolo dalle biciclette che venivano momentaneamente abbandonate o lasciate sulla pubblica via o nell'andito d'ingresso delle rispettive abitazioni.

Bertuzzi Francesco per essere corso nel fatto commesso da Tauscher

Mario in danno di Petrucco Alvise e Caruzzi Arturo.

Jetti Alcide, Tauscher Mario e Bertuzzi Francesco di avere in Gliviale in un'ora fra loro in epoca impreveduta rubato 40 uova in danno del mugnolo Zatti Vincenzo.

Bertuzzi Annunzio Mario e Tauscher Mario di avere in giorni impreveduti dagli ultimi di febbraio 1912 in Gliviale e di concerto fra loro rubato un contrassegno di biciclette in danno di persona ignota, Braidotti Attilio e Gasparutti Giuseppe per avere determinato il Tauscher Mario a rubare due contrassegni per biciclette.

Scozziero Antonio Silvio, Braidotti Attilio, Partana Silvio, Lavaroni Ermengildo, Gasparutti Giuseppe, Bisutti G. Batta, Stefani Emilio di Giovanni di Udine, Persegna Carlo Lorenzo: a) di contravvenzione per avere in giorni impreveduti dal 1 gennaio al 7 marzo 1912 in Gliviale, fatto acquistare ciascuno di contrassegni di biciclette senza prima avere accertata la legittima provenienza, b) meno il Cudicio Antonio Secondo della contravvenzione di cui l'art. 16 per avere acquistati contrassegni da biciclette da persona non autorizzata a venderli.

Tauscher Mario: della contravvenzione per avere senza licenza del governo venduto contrassegni di biciclette.

Il Tribunale udite le conclusioni del P. M. e le difese condottori:

Il Chaugher a tre mesi di reclusione e L. 200 di ammenda, il Bertuzzi Francesco a 15 giorni di reclusione, e gli altri; meno il Partana e il Cudicio che vengono assolti, ad una ammenda che si aggira dalle 20 alle 120 lire ciascuno.

Difendevano gli avvocati Zanuttini, Zagato e Baldissera.

Cronaca Cittadina

I cambi della moneta italiana

Si sente dappertutto a lamentare che il Ministero del Tesoro come provvede al cambio delle monete di bronzo e di nickel non provveda anche a quello della moneta cartacea.

E' recente il provvedimento preso per le monete di rame deformate e logorate di cui è preannunciata la non accettazione dopo il 31 dicembre prossimo.

Tale provvedimento fu preso, come dice il comunicato dell'Intendenza di Finanza « per decoro della nostra moneta nazionale e per gli interessi della circolazione e della pubblica buona fede ».

Ma se tutto ciò vale per la cosiddetta « vile moneta » di bronzo, dovrebbe valere ancora meglio per la moneta cartacea, che rappresenta valori di tanto superiori, e che tuttavia è tanto stracchiata, lacorata, macchiata, imbrata e che è tanto facilmente imitabile e perciò così spesso imitata. Chi è stato qualche volta all'estero, avrà notato con dispetto i nostri biglietti — di Banca e di Stato — vengono cambiati con costante diffidenza, e talvolta — specialmente nei piccoli centri — non vogliono cambiare la nostra carta italiana.

Invece di indagare a chi va la colpa di questa piccola vergogna nazionale, perferiamo accennare a qualche rimedio di non difficile attuazione. Lo « Miglioramento » della carta monetata: il biglietto sia simpatico al pubblico, invece di essergli sospetto fin dall'emissione o per la qualità della carta, o per il disegno grossolano, o per i colori inerti. — 2. Conseguente legge o regolamento, penalizzante non troppo gravemente, ma neanche troppo lievemente i contrassegni — attualmente assai spesso giustificati — ed impressioni d'ogni sorta, dei biglietti.

Come per pagamento di un biglietto incompleto si fa attendere qualche settimana, così per un biglietto, comunque insoddisfatto, si faccia aspettare altrettanto tempo!

Con provvedimento da piccioli si provvede da noi ad uno scarto dei biglietti logori fatto con una spilorceria esasperante, perché è assai laborioso per personale, e per questo se ne disinteressa assai spesso, specialmente nei momenti di maggior lavoro, che sono poi i momenti di maggior affluenza di denaro alle casse.

Ed allora può avvenire che una Tesoriera, in cambio di ventini vecchie stive, dà dei biglietti di Stato rattoppati, oppure paga con argento divisionario talmente logoro, che alla prossima presentazione sarà rifiutato per illeggibilità dell'anno.

Che cosa deve pensare il popolo di questi sistemi? Potremo noi onestamente pretendere che esso si rassegni a vendere i franchi logori a peso d'argento, perdendovi la non lieve differenza? E finalmente per la carta moneta: come potremo condannare il nostro popolo se accetta e spaccia biglietti falsi che sembrano genuini, con la stessa facilità di quelli genuini che sembrano falsi?

Costeranno, si capisce, i provvedimenti sopraccennati; ma in compenso la nostra moneta cartacea guadagnerà il credito. Non poco ne guadagnerà l'igiene. Anche l'industria del forgiere ne guadagnerà. E finalmente se i processi per falsificazione e spaci

La tragica fine di Vittorio Zavagna

La notizia della tragica fine di Vittorio Zavagna diffusa sulina in città ieri mattina, suscitò profonda

penosa impressione, poiché il defunto era assai conosciuto e godeva la generale simpatia e larghissima stima.

E l'impressione di questa, se possibile, ancora più penosa quando si seppe che egli s'era tolto dolcemente la vita. Come mai Vittorio Zavagna, uomo forte, altissimo, temprato alle più aspre battaglie si è lasciato vincere dallo sconforto a tal segno da indursi al passo supremo? Questa la domanda che correva sulle bocche di tutti ed alla quale, in verità, mai si seppe rispondere. Certo gli ultimi giorni dell'infelice uomo non facevano supporre che egli meditatesse così tremendo proposito. Domenica scorsa egli partecipò alla gita dei commercianti a Tarcento e tutti lo ricordano lieto e sereno come se la sciagura non dovesse mai nemmeno sfiorare della sua tragica vita. Nei restanti giorni della settimana attese ai suoi affari con la solita energia ed attività.

Solo qualche intimo aveva dubitato per un momento che le sue condizioni psichiche fossero in qualche modo turbate, ma la crisi sembrava completamente superata.

L'altra mattina col diretto delle 8 gli parti per la Pontebba in compagnia del figlio Giovanni, col quale fece il viaggio fino alla Stazione della Carnia. Quivi si tratteneva qualche po' nell'albergo dove fece colazione, quindi si recò a Moggio dove si tratteneva tutta la giornata. Sembrava zozzo e preoccupato ed evitò durante il giorno qualsiasi compagnia. A sera fece una passeggiata verso Pontebba, quindi rientrò in paese ed andò a salutare alcuni amici.

A notte fatta s'allontanò dal paese, dirigendosi al ponte sul Fella in prossimità della stazione. Ormai la sua deliberazione era presa: le acque impetuose del torrente alpestre avrebbero tra breve trascinato il suo corpo nella loro furia rapinosa e crosciente.

Ieri mattina alcuni paesanti scorse non lungi dalla stazione di Moggio sulle ghiaie del torrente il corpo d'un uomo: accorsero, trassero all'assoluto il cadavere, quindi diedero avviso all'autorità della lugubre scoperta.

Accorsero tra gli altri il medico di Moggio il quale riscontrò una contusione alla fronte dovuta alla caduta sul sassi del torrente. Il povero sig. Zavagna s'era evidentemente gettato nel Fella dal ponte vicino alla stazione ed il corpo era stato dalla corrente trascinato fino ad un gomito, ed era stato tratto dal gomitolo.

Della tragica scoperta venne dato immediatamente avviso ad Udine. La signora ed i figli attendevano il loro amato, ed erano vivamente preoccupati della sua prolungata assenza: Come è possibile dire il dolore e l'abbattimento che s'abbatte sulla sciagurata famiglia quando le giunge la tremenda notizia?

Della sciagura fu avvertito anche il cav. Pico che ebbe il defunto tra i suoi amici più cari, egli dopo aver cercato di confortare come meglio poté la desolata famiglia, si recò a Moggio per i provvedimenti resi necessari dal tristissimo caso.

Il defunto ha lasciato parecchi scritti che vennero ritrovati in uno scrigno, ieri nel pomeriggio. Alcuni di essi diretti ai figli riguardano l'azienda; una lettera è l'ultimo addio ai suoi cari, un'altra è diretta all'amico suo Emilio Pico: con quest'ultima, che ha la data cancellata, tra l'altro si disponeva che i funerali dovessero seguire, nel luogo dove fosse rinvenuto il cadavere.

Gara sociale di Tiro a segno

Pubblichiamo oggi il programma della gara sociale e del campionato 1912 che seguirà domenica 21 luglio dalle ore 7 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 19:

Cat. 1. — Campionato Sociale 1912. — Libera a tutti i soci della Società di Udine iscritti a tutto 30 giugno 1912. — Bersaglio regolamentare con visuale bianco di 30 cent. Distanza metri 300. Serie: tre serie di sei colpi per ciascuna delle posizioni regolamentari in piedi, in ginocchio, a terra senza appoggio. Valutazione, punti solamente sommati di tutte le nove serie. Graduatoria, le serie in piedi, indici quella in ginocchio. Tassa lire 3. Munizioni cent. 30 il caricatore. Premi: I. II. III. med. d'argento e diploma.

Cat. 2. — Friuli. — Libera a tutti i soci della Società di Udine iscritti a tutto 30 giugno 1912 che in altre gare non abbiano conseguito più di una medaglia d'oro dell'importo di L. 19. — Bersaglio regolamentare con visuale bianca di cent. 30. Distanza metri 300. Serie di 4 colpi fino ad averne sparate dodici, in posizione libera regolamentare. Valutazione, punti solamente sommati delle dieci migliori serie. Graduatoria sulle cinque serie di scarto. Posizione libera regolamentare. Tassa cent. 25 la serie. Munizioni cent. 30 il caricatore. Premi: I. II. med. d'argento.

Cat. 3. — Roma. — Libera a tutti i soci della Società di Udine. — Bersaglio regolamentare con visuale bianca di cent. 30. Distanza metri 300. Serie di quattro colpi fino ad averne sparate ventiquattro. Valutazione, punti solamente sommati delle venti migliori serie. Graduatoria sulle cinque serie di scarto. Posizione libera regolamentare. Tassa cent. 50 la serie. Munizioni cent. 30 il caricatore. Premi: I. lire 50, II. 40, III. 30, IV. 25, V. 20, VI. 15, VII. 10, VIII. 10.

Cat. 4. — Fortuna. — Libera a tutti i soci iscritti nella Società di Udine. — Bersaglio bigio di 1.80 per 1.20 con sagoma di uomo in piedi con cartone centrale quadrato bianco di 45 centimetri di lato diviso in 25 quadrati numerati da 1 a 35 saltuariamente. Distanza metri 300. Posizione libera regolamentare. Serie di tre colpi ripetibili a volontà. Premiazione premiata le due migliori serie. Graduatoria sulle altre ad una ad una. Tassa cent. 25 la serie, munizioni escluse. Premi: I. premio: i cinque decimi delle entrate, II. premio: i tre decimi delle entrate, III. premio: i due decimi delle entrate.

Chi era l'uomo

Vittorio Zavagna, così tragicamente tolto all'affetto della famiglia che l'adorava, era uno di quegli uomini che ad una invidiata posizione sociale arrivano col costante lavoro, con la tenacia meravigliosa, con il sacrificio continuo.

Dopo essere stato impiegato presso la ditta F.lli Leskovic, entrò in società col cav. Emilio Pico, dovunque portando nel suo lavoro la spiccata nota del suo impegno e della sua attività. Dieci anni fa: circa si ritirò dalla Società Pico-Zavagna e si diede per conto suo al commercio dei legnami.

La fortuna gli arrese benigna così come egli meritava per l'inflessa opera che dava alla sua industria. Il suo orgoglio più grande era quello di aver educato nobilmente i figli, che erano stati per ragioni di studio anche all'Estero, e che da qualche tempo lo coadiuvavano nel suo lavoro.

Qualche anno fa pensò bene di allargare la cerchia degli affari immobilizzando una notevole capitale.

E' proprio allora il commercio dei legnami subì un notevole ristagno e per il buon Vittorio ebbero principio gravi imbarazzi finanziari dei quali però non era solito mai parlare se non cogli amici più intimi.

I quali recentemente, quando più critica e difficile si era fatta la situazione, avevano offerta l'opera loro al sig. Zavagna.

Questi però non ebbero la forza di combattere ancora e di lottare e pro-

LA FRIULI

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

digestiva — alcalina — diuretica — effervescente — sterilizzata.

Surgora ottimamente nelle bibite di Seltz, Vichy ecc.

Ditta L. Midanet - Udine - Telef. 1.08

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Opprimersi piuttosto che resistere... la plega cattiva con cui continuavano a cadere i suoi commioli.

Il tenente Marro

Questa mattina i pochi contadini che facevano l'erba nei prati di S. Caterina vennero sorpresi dal rombo di un motore: un aeroplano si alzò a discesa alta verso Udine, tagliando col suo volo sicuro il cielo brumoso.

COMUNE DI UDINE

A tutto 31 Luglio p. v. è aperto concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di magistero elementare: a) tre nel corso superiore maschile urbano (stipendio L. 1900); b) due in soprannumero (stipendio L. 1825).

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA Cav. Dottor GIUSEPPE MURARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Comunicato

Breno (Brescia) 12 maggio 1913. Egregio Collega, Avendo avuto da mio fratello prof. Ettore buone notizie della sua cura di sciatica reumatica, compiuta verso la Casa di Salute della S. V., in questi giorni, ed avendo in cura da sei mesi questo povero malato per la stessa malattia, ribelle agli ordinari precisi terapeutici; l'ho consigliato a presentarsi con fiducia nel suo Stabilimento e mi permetto di aggiungere una raccomandazione speciale perchè trattasi di operato disoccupato, per tale malattia e probabile che è minacciato di perdere il posto di capomastro in una costruzione che gli darebbe lavoro per parecchi anni.

Un riparto di fanteria partirà domani per Rodi

Domattina col treno delle 6.11 partirà per Rodi un riparto di 94 militari del II. fanteria che si recano a rinforzare il 57.º il famoso reggimento di S. Marco.

L'assemblea della Scuola e Famiglia

partedì 23 corr. alle ore 15, in una aula della Scuola maschile di S. Domenico avrà luogo un'assemblea generale della Scuola e Famiglia per trattare gli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno: 1. Discussione ed approvazione del resoconto morale 1911.

Artista di canto concittadino

Apprendiamo dal Giornale La Stampa di Torino, che il giovane artista di canto Angelo Capoviva, nostro concittadino, allievo dell'illustre maestro Mandolini, è stato scritturato per la stagione del Carnevale 1912-13 al Teatro Dal Verme di Milano.

Bagni e Villeggiature

Stabilimento Bagni "Marpharita" in Sottomarina di Chioggia. Spiaggia speciale per bambini. Consigliata dalle primarie autorità mediche.

ALBERGO CENTA

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (approdo Tramway Accademia) Splendido vasto locale con giardino Stanze da L. 1,50 in più. Prezzi impraticabili dalla concorrenza.

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO Albergo Ristorante BONVECOIATI vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici. - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta. F.lli Scattola, proprietari.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto 1 era da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. - Retta 375. Spessa Prof. Francesco, Direttore.

CASA DI SALUTE PER SIGNORE

Lido d'Albaro - GENOVA Villa isolata posta su amena collina in vista del mare. Cura delle malattie utero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici nevrosi e psicopatie femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sezione riservata per gestanti con complicanze.

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Carroforante, Aperitivo, Digestivo. Guadagni dalle esportazioni.

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, jucunde... Felice Bislari e C. Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei Confezionatori come di Milano 1906.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Chiedete la specialità ELIXIR ALPI CARNICHE CAFFÈ RHUM TRIPOLI Ulici produttori Arrigoni e Stradiotto VILLA SANTINA (Udine) in vendita a Udine presso le rinomate Offetterie e Botteglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Compagnaria di Roma 1908 E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

CASA di SALUTE dei Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia Ostetrica Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 909

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circovallazione Porto Fracchiuss e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

PRESTO O TARDI ogni ammalato di BLENORRAGIA (scolo), goccetta, perdita deve convincersi che per guarire deve usare le INIEZIONI MORELLI E LE Perle di Sandolo Salolo Morelli SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO Presso la Premiata Farmacia O. MORELLI, Campo S. Bartolomeo, Venezia e nelle principali Farmacie. UDINE: F. Comelli, Comessatti, Mangonotti, G. B. Solero, Zuliani.

MAGAZZINO LEGNAMI G. e G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Collegio Militarizzato A. GABELLI Corsi preparatori estivi dal 15 luglio al 15 ottobre Col 15 Luglio si iniziano i consueti corsi preparatori estivi che tanto buon nome hanno procurato al Collegio: essi sono particolarmente raccomandabili per allievi che tentano gli esami elementari di promozione e maturità ed esami di ammissione all'Istituto. Condizioni speciali per allievi d'oltre confine. Complessivi mitissimi Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione UDINE

PREMIATO LABORATORIO di ARCHITETTURA e SCULTURA Altari - Monumenti - Lapide Sepolcrali ecc. ZUGOLO e ARDUINO successori alla ditta FRANCESCO ZUGOLO VIA POSCOLLE, Num. 20 - UDINE - PIAZZA UMBERTO I.º

FABBRICA MOBILI e lavori in legno. GRANDI DEPOSITI MOBILI IN LEGNO E FERRO Appartamenti completi sempre pronti d'ogni qualità e prezzo GIUSEPPE DEL NEGRO UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

Un soldato di cavalleria all'ospedale militare

Un soldato dei cavalleggieri Vicenza, appartenente ad un distretto della regione veneta, s'era l'altro ieri fatto ammazzare all'ospedale militare accusando una malattia che gli impediva montare in sella.

Una bella festa a Remanzacco

Domani Remanzacco festeggia con ballo, musiche, fuochi d'artificio l'anniversario della fondazione del suo forno rurale, istituto fiorentino che tanto ha arrecato beneficio a Remanzacco.

Teatro Minerva - Cinema Splendid

Oggi e domani straordinario nuovo programma, accompagnato, nella ore serali, da sede orchestra. 1. Rivista Cinematografica N. 21 2. L'onore del peccato, interessante azione cinematografica commovente, strepitosa morale. 3. Totò ha ereditato, comichissimo. 4. A richiesta, fuori programma La Rosa. 5. Tebe dramma egizio. capolavoro cinematografico della Casa Cines di Roma. Ventilatori - Prezzi soliti

Beneficenza

La Società anonima «Birra di Portogruaro», a nome della Ditta B. H. Hermann di Praga, versò al Presidente della Croce Rossa per il Fondo sociale di lire 34 quale l'ha obbligazione alla società.

Treno festivo per Cividale

Accompagnare da domenica 21 andando con un nuovo avviso, in tutti i giorni i treni ricostituiti dallo Stato avrà luogo sulla linea Udine-Cividale il seguente treno speciale: Partenza da Udine ore 22, arrivo a Cividale 22.12, Moimacco 22.20, Cividale 22.27.

La Camera del lavoro

La Camera del lavoro ha diretto ai operai un ultimo appello lampeggiante al cessare di lavorare fino a che la classe operaia non ottenga l'istituzione ed invitando gli operai organizzati, iscritti e non iscritti ad intervenire all'assemblea generale di domenica che avrà luogo domenica 21 alle ore 10 nel locale della Scuola d'Arti e Mestieri per discutere il seguente ordine del giorno: Approvazione della relazione morale finanziaria; nomina della Commissione esecutiva.

Scritture

Una lapide ai dott. Andrea Peruzzi. Avv. Otello Rubbazzar L. 5. - Avv. So Schiavi L. 5. - Avv. Andrea Carati L. 5. - Avv. Fabio Colotti L. 5. - Avv. Maria Grazzani Ved. Braida L. 5. - Offerte raccolte col mezzo della Banca del Friuli e già pubblicate L. 5. - Somma precedente Lire 479. - Totale Lire 529.

Limitazione treni e sospensioni

Per la causa dei lavori di costruzione del nuovo fognone municipale tra le stazioni di Grazzano e Venezia, la circolazione dei treni della Linea Udine San Daniele viene limitata da oggi a tutto addio alla Stazione di Udine P. Venezia. Viene pure sospeso per questo periodo il servizio merci alla stazione di Udine-Ferravia.

Note e Notizie

Che cosa è accaduto davanti ai Dardanelli

Torpediniere nemiche volte in fuga e capotte in acque

Roma, 20 - Stamane quando è giunta al nostro Governo la notizia del fatto d'armi avvenuto all'imboccatura del Dardanelli, è stato radiotelegrafato alle stazioni di Tobruck e Derna che sono in comunicazione colle nostre navi dell'Egeo, data la piccola portata degli apparecchi radiotelegrafici che sono sopra di esse.

Beneficenza

Beneficenza

La Società anonima «Birra di Portogruaro», a nome della Ditta B. H. Hermann di Praga, versò al Presidente della Croce Rossa per il Fondo sociale di lire 34 quale l'ha obbligazione alla società.

Beneficenza

La Società anonima «Birra di Portogruaro», a nome della Ditta B. H. Hermann di Praga, versò al Presidente della Croce Rossa per il Fondo sociale di lire 34 quale l'ha obbligazione alla società.

Beneficenza

La Società anonima «Birra di Portogruaro», a nome della Ditta B. H. Hermann di Praga, versò al Presidente della Croce Rossa per il Fondo sociale di lire 34 quale l'ha obbligazione alla società.

L'Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler in Via Prefettura (Piazzetta Valentini N. 6) Bordini Antonio, gerente responsabile A. stato Bonatti Tip. 510. Tip. Bardusco

